



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
CCNI FRD 2021**

CHIARITO IL PUNTO RISPETTO ALLA CONTRATTAZIONE DI SEDE

Oggi finalmente, a seguito della nostra azione nonché dei dubbi emersi da parte degli stessi Uffici territoriali in merito all'attivazione della contrattazione di sede, abbiamo concordato con l'amministrazione di sottoscrivere un accordo di interpretazione autentica che **specifica inequivocabilmente la necessità di effettuare la contrattazione di sede così come prevista dal CCNL.**

Rammentiamo che lo scorso 5 maggio, dopo aver più volte segnalato per le vie brevi criticità in ordine alla corretta applicazione del CCNI relativo al FRD 2021, abbiamo segnalato formalmente alla Direzione Generale la necessità che, contrariamente alle indicazioni contenute nella circolare n. 10318 del 12 aprile 2023, si procedesse alla contrattazione integrativa di sede come specificamente previsto dal CCNL nonostante le ripetute, e a nostro avviso inopportune, ingerenze da parte degli organi di controllo che tendono a sottrarre sempre più spazio a questo livello di contrattazione.

Con l'accordo di interpretazione autentica sottoscritto quest'oggi abbiamo ritenuto, al di là del ripristino della correttezza formale, rimarcare, il valore della contrattazione di sede e fatto sì che le strutture abbiano indicazioni uniformi.

A conclusione dell'incontro abbiamo nuovamente rappresentato l'urgenza di aprire in tempi rapidi la contrattazione per il FRD 2022 nella quale sarà nostro impegno trovare soluzioni per modificare l'impianto complessivo dell'accordo e dare maggiore spazio alla contrattazione di sede, nonché avviare la discussione per la definizione dei criteri delle progressioni verticali.

Abbiamo, da ultimo, reiterato la necessità di calendarizzare un incontro urgente anche con la presenza del dipartimento per il sistema educativo, per discutere delle possibili soluzioni da introdurre per agevolare il lavoro, in particolare quello degli ambiti territoriali, e per affrontare una volta per tutte il tema degli straordinari. Non è più tollerabile che a fronte di richieste specifiche il lavoro straordinario venga erogato con "straordinario" ritardo ed in maniera assolutamente inadeguata rispetto alle ore effettivamente lavorate.

Roma, 30 maggio 2023

FP CGIL
Anna Andreoli/ Davide Perrelli

FP CISL
Michele Cavo